



**Finanziamenti agevolati per
Spese relative a studi di prefattibilità e di fattibilità ed a
programmi di assistenza tecnica**

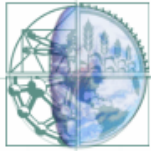
ai sensi:

- dell'art. 22 comma 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143
- del decreto del Ministro del commercio con l'estero di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 23 marzo 2000, n. 136.



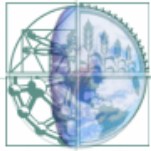
Condizioni generali

- **Iniziative finanziabili**
- **Beneficiari e priorità**
- **Condizioni del finanziamento**
- **Garanzie richieste**
- **Controlli**



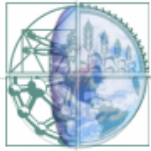
Iniziative finanziabili 1

- **Studio di prefattibilità e fattibilità connesso alla aggiudicazione di commesse, comunque denominate ed eventualmente comprensive delle operazioni di finanziamento, in cui il corrispettivo è costituito, in tutto o in parte, dal diritto di gestire l'opera**
 - Spese a carico dell'impresa richiedente che riguardino in particolare quelle :
 - relative a salari, emolumenti dovuti a consulenti, esperti, viaggi, studi di supporto, test, altre spese di natura tecnica connesse allo studio da effettuare



Iniziative finanziabili 2

- **Studio di fattibilità collegato ad esportazioni o ad investimenti italiani all'estero**
 - Spese a carico dell'impresa richiedente che riguardino in particolare quelle :
 - relative a salari, emolumenti dovuti a consulenti, esperti, viaggi, studi di supporto, test, altre spese di natura tecnica connesse allo studio da effettuare



Iniziative finanziabili 3

■ Programma di assistenza tecnica collegato ad esportazioni o investimenti italiani all'estero

- Spese a carico dell'impresa richiedente che riguardino in particolare quelle :
 - connesse all'installazione e messa in opera di macchinari o impianti, nonché quelle derivanti dall'attività di addestramento e di formazione, da viaggi e da soggiorni nel paese di destinazione del programma e altre spese che risultino strettamente collegate al programma di assistenza.



Beneficiari e priorità

- Possono accedere al finanziamento tutte le imprese italiane, operanti in qualsiasi settore, nonché loro consorzi o associazioni.
 - Sono ammesse con priorità al finanziamento le richieste delle ***piccole e medie imprese***, comprese quelle agricole, loro consorzi o associazioni; inoltre, in secondo luogo, sono ammesse con priorità le richieste delle imprese in possesso di certificazione di qualità del prodotto o dell'azienda.



Paese di destinazione

- Deve trattarsi di paese non appartenente all'Unione Europea.
 - Lo studio di prefattibilità / fattibilità o il programma di assistenza deve riferirsi, di regola,
 - ad un solo paese preventivamente individuato.
 - Nulla osta all'impresa, nel rispetto della regola del “ de minimis”
 - presentare ulteriori richieste di finanziamento per progetti verso altri paesi
 - Nel caso di studio di fattibilità collegato ad esportazioni,
 - il progetto può essere diretto verso più paesi qualora questi siano contigui e l'impresa richiedente sia in grado di dimostrare la loro appartenenza ad un'area commerciale omogenea






Condizioni del finanziamento

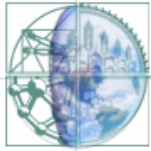
- Il tasso agevolato è pari al 25% del tasso di riferimento applicabile
 - alle operazioni di credito agevolato all'esportazione a tasso variabile,
 - effettuate con raccolta sul mercato interno,
 - determinato secondo le modalità previste dal decreto del Ministro del tesoro del 21.12.1994
- Il rimborso è previsto
 - in 3 anni più 6 mesi
 - o 12 mesi di preammortamento (pagamento dei soli interessi),
 - a seconda che si tratti di ***studi di prefattibilità e fattibilità*** o di ***programmi di assistenza tecnica***.



Garanzie richieste

PICCOLE E MEDIE IMPRESE, LORO CONSORZI O ASSOCIAZIONI

-  Le garanzie devono coprire il 50%
 -  dell'importo del finanziamento per capitale erogato,
 -  interessi ed altri oneri accessori



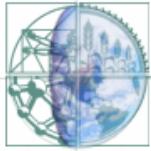
Garanzie richieste

- A fronte di una parte del finanziamento da garantire, l'impresa può avvalersi della seguente garanzia:
 - fideiussione di Consorzio di garanzia collettiva fidi (Confidi) convenzionato con SIMEST (nella misura deliberata dal Consorzio)
- A fronte della parte del finanziamento da garantire *non coperta dalla garanzia di cui sopra*, l'impresa richiedente può fornire le seguenti garanzie:
 - fideiussione bancaria e/o assicurativa
 - pegno su titoli



Garanzie richieste

- Le garanzie rilasciate a *copertura del 50%* del finanziamento per capitale, interessi ed altri oneri accessori
 - si riducono in relazione ai rimborsi effettuati dall'impresa solo dopo che questa ultima abbia rimborsato la metà dell'importo erogato.



Controlli

- Il Ministero delle Attività Produttive - Dipartimento per l'Internazionalizzazione - potrà controllare le operazioni
 - anche mediante ispezioni in loco;
 - a tal fine il Ministero potrà avvalersi della collaborazione dell'ICE;
- la SIMEST potrà effettuare controlli documentali
 - l'impresa beneficiaria sarà tenuta, quando richiesto,
 - a produrre la documentazione di spesa in originale
 - o in copia sottoscritta, per conformità agli originali, dal legale rappresentante.



Contatti

SIMEST S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele II, 323

00186 ROMA

- Franca Bortolin tel. +390668635834
- Raffaella Mastropaolo tel. +390668635837
 - Fax +3968635800
 - E- mail :dm136@simest.it

